



CITTÀ DI ALCAMO

Concessione n° 154

del

19 OTT. 2015

COMUNE DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI
CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA
O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA
1° SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di Concessione Edilizia presentata, in data 25/06/2015, Prot. n.29005 N.A.P.103/2015, dal Signor Regina Vincenzo nato ad Erice (TP) il 25/01/1974 C.F.: RGN VCN 74A25 D423B ed ivi residente nella C/da Bosco D'Alcamo n.70 nella qualità di rappresentante della Domus Edil S.N.C C.F.: 02263000818, con sede legale Via Carducci n.49 ; =====

Visto il progetto redatto dal Geom.Buccellato Salvatore (Tp n.1296) , avente ad oggetto: "Progetto ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 inerente le modifiche apportate al fabbricato e completamento opere "sito in Alcamo nel Vicolo Maria Catena censito in catasto al Fg.127 part.960, ricadente in zona A2 del P.R.G. vigente, confinante a Est con proprietà Corso Vito e Parrino Giuseppa , a Sud con via proprietà Polizzi Giovanni, ad Ovest con la Via Vicolo Maria Catena;=====

Visto l'atto di compravendita N. di Rep.190711 rogato in Alcamo dal Notaio Dott. Francesco Incardona in data 21/02/2008 e registrato a Trapani il 17/03/2008 al n.2437;=====

Visto il titolo di proprietà per cessione di quota n.di Rep.40513 rogato in Alcamo da Notaio Dott.Salvatore Lombardo in data 05/02/2015 e registrato a Marsala il 10/02/2015 al n.510;=====

Vista la Licenza di Costruzione n.211 del 18/03/1963;=====

Vista la richiesta di autorizzazione allo scarico del 10/04/2015;=====

Vista la dichiarazione Sostitutiva dell'atto notorio relativo al D.A. n. 1754/12 del 10/04/2015;=====

Vista la Dichiarazione Sostitutiva di atto di Notorietà resa in data 04/05/2015, ai sensi dell'art. 96 della L.R. n.11 del 12/05/2010, che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è conforme alla normativa igienico-sanitaria vigente sottoscritta dal tecnico Geometra Salvatore Buccellato;=====

Visto il Certificato di Idoneità Statica del 08/05/2015 a firma dell'Ing. Valentino Carrubba;=====

Visto il parere degli Istruttori Tecnici Comunali, espresso in data 25/06/2015 con la seguente indicazione: "Si propone favorevolmente per il rilascio della C.E., si dà atto che l'immobile scarica in pubblica fognatura e che la ditta ha presentato autocertificazione Linee Vita, si propone sanzione pecuniaria pari ad €.516,00";=====

Vista l'attestazione di versamento del 30/05/2015 di €.294,00 quale spese di registrazione;=====

Vista l'attestazione di versamento del 20/05/2015 di €.516,00 quale sanzione pecuniaria;=====

Vista la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni;=====

Vista la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni;=====

Visto il D.P.R. 380/2001; =====

• Documento unico di regolarità contributiva- DURC- della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;=====

• Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell' art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.=====

• E'obbligo della Ditta allegare alla comunicazione di fine lavori la documentazione sul corretto smaltimento di sfabbricidi e terre di scavo;=====

Dal 1° Servizio Urbanistica e Edilizia Privata

Alcamo li..... 19 OTT. 2015.....

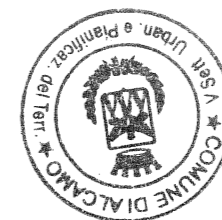
Gli Istruttori Tecnici

IL TECNICO

geom. LICAUSI GIOACCHINO

ISTRUTTORE TECNICO

geom. Roberto Calabrese



Il Dirigente
RESPONSABILE DEI SERVIZI
URBANISTICA E PIANIFICAZIONE
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
geom. Giuseppe Stabile

19/10/2015

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

CONTRATTISTE
Rita Calandrino

illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 22) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 23) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati:

I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione:=====

• Atto di nomina del Direttore dei Lavori; =====

• Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;=====

• Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge;=====

RILASCIA

la Concessione Edilizia " ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 inerente le modifiche apportate al fabbricato e completamento opere" sito in Alcamo nel Vicolo Maria Catena censito in catasto al Fg.127 part.960, ricadente in zona A2 del P.R.G. vigente", al Signor Regina Vincenzo nato a Erice (TP) il 25/01/1974, C.F.: RGN VCN 74A25 D423B ed ivi residente nella C/da Bosco D'Alcamo n.70 nella qualità di rappresentante legale della ditta Domus Edil S.N.C C.F.: 02263000818, con sede legale Via Carducci n.49, proprietaria per l'intero;=====

Contestualmente si da atto che l'immobile scarica in pubblica fognatura;=====

Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio oneri concessori (L.R. n.4/2003 art.12). =====

PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su

richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 10) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n° 1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n° 1684 e la L. 02/02/74 n.64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 11) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 12) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione



si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n°10 e della L.R. 27/12/78, n° 71e successive modifiche ed integrazioni. 14) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 15) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 17) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 18) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 19) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena decadenza del presente atto; 20) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 21) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità,